



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
PGEE021002  
D.D. "F. RASETTI" - C. LAGO



*Ministero dell'Istruzione*



## Popolazione scolastica

### 1.1.a Composizione della popolazione studentesca

#### 1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	653	355,0	355,3	365,5

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	33	16,0	15,8	18,0

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	8	7,8	7,4	7,6

I riferimenti sono medie.


**1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana**

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	18,1%	15,2%	14,5%	11,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

**1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti**
**1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS**

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola PGEE021002	91,30%	✓			
PGEE021013 5 A	100,00%	✓			
PGEE021013 5 B	95,24%	✓			
PGEE021013 5 D	95,45%	✓			
PGEE021013 5 E	89,47%	✓			
PGEE02110D 5 A	77,78%	✓			
PGEE02110D 5 B	80,00%	✓			
PGEE02112G 5 A	95,24%	✓			

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano,



quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

[https://www.invalsi.it/download/wp/wp02\\_Ricci.pdf](https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf)

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

#### 1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PGEE021002	7,23%	92,77%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.



## Opportunità

La scuola accoglie alunni provenienti da diversi Paesi stranieri: Marocco, Romania, Albania, Ucraina e Lettonia. All'interno della popolazione scolastica la percentuale di bambini stranieri rappresenta il 18,1%. Pertanto la progettazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è stata orientata all'individuazione di piste di lavoro che innalzassero il livello delle competenze linguistiche di questi alunni. Una risorsa in tale complessità è costituita dal legame con il territorio e con le sue molteplici associazioni e da una pratica di solidarietà sociale, più sentita nelle piccole frazioni rispetto ai centri più popolati.

## Vincoli

L'aumento del numero di famiglie svantaggiate ha portato a una differenziazione sociale e territoriale dell'utenza, rendendo difficoltosa la progettazione omogenea fra le classi dei vari plessi. Le classi che hanno partecipato alle rilevazioni Invalsi 2021-2022 appartengono alla fascia bassa. In questa situazione ulteriori limiti sono rappresentati dalla distanza tra le frazioni e il centro, che con molta difficoltà è colmata dall'Ente Locale, e dall'assenza di parchi pubblici e servizi per l'infanzia nelle frazioni.



## Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione  $\geq 15$  anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1



		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2



		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3





	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7



		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9



		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2



		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9



		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1



## Opportunità

Il territorio è caratterizzato dalla presenza del Lago Trasimeno, zona ad alto interesse naturalistico e paesaggistico, a confine con la regione Toscana e crocevia di importanti nodi di comunicazione stradale, che permettono il raggiungimento di molti centri di interesse storico-artistico. La mancanza di piccole-medie industrie orienta il lavoro delle famiglie nel settore terziario e in particolare in quello dei servizi, con forme di pendolarismo verso i centri maggiori, umbri e toscani. La disoccupazione è sui livelli standard regionali, tuttavia si registrano sempre più richieste di erogazioni di servizi da parte dell'Ente Locale. La struttura del tessuto sociale, comunque, è ancora salda, abbastanza attenta e sensibile all'accoglienza, numerose sono le forme di associazionismo e di volontariato in ogni ambito. La scuola lavora e collabora con esse integrando i propri percorsi progettuali e arricchendo la propria offerta formativa. Le famiglie usufruiscono dei servizi messi a disposizione dall'Ente Locale in termini di mensa, trasporti scolastici, risorse culturali e competenze professionali.

## Vincoli

Forme di turismo non stanziali, che incrementano piccoli e numerosi agriturismi ed attività artigianali e commerciali a conduzione familiare, che fino a poco tempo fa costituivano la caratteristica positiva del territorio, stanno attraversando ora un momento di crisi economica. L'attuale precarietà lavorativa delle famiglie, da sempre presente nel nostro territorio, richiede alla scuola attenzione in termini di sensibilità, in particolare per la loro partecipazione economica a iniziative varie. La presenza di gruppi familiari, provenienti da diverse realtà extra-territoriali e con orizzonti culturali diversi, richiede alla scuola una quotidiana necessità di mediazione tra aspetti peculiari di culture e tradizioni differenti da quelle del territorio di appartenenza.



## Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Edifici della scuola

#### 1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	3	4,9%	5,1%	2,1%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % PGEE021002	Riferimento provinciale % PERUGIA	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	66,7%	39,2%	39,4%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	96,6%	96,8%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % PGEE021002	Riferimento provinciale % PERUGIA	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	33,3%	68,7%	69,6%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	75,2%	76,4%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	8,2%	6,4%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.





### 1.3.c Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	1	6,1%	6,7%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	1	5,9%	6,4%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Chimica		6,1%	4,5%	4,5%
Disegno		51,0%	43,3%	48,6%
Elettronica		0,0%	1,5%	0,6%
Elettrotecnica		2,0%	1,5%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		0,0%	0,0%	2,6%
Fotografico		2,0%	4,5%	1,1%
Informatica	✓	91,8%	94,0%	90,4%
Lingue		24,5%	26,9%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale		63,3%	59,7%	50,1%
Musica		51,0%	49,3%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,0%	0,0%	0,5%
Scienze		57,1%	59,7%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		51,0%	56,7%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

#### 1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale % PERUGIA	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	84,6%	85,7%	83,3%
Biblioteca informatizzata		23,1%	21,4%	19,0%
Aula Concerti		9,6%	8,6%	11,7%
Aula Magna	✓	67,3%	60,0%	59,6%
Aula Proiezioni		32,7%	30,0%	34,9%
Teatro		15,4%	18,6%	29,7%
Spazio mensa	✓	78,8%	82,9%	83,8%
Cucina interna	✓	48,1%	57,1%	42,1%
Aula generica		82,7%	82,9%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

### 1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	2,7%	2,7%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	0,9%	0,9%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Calcetto		14,0%	16,2%	26,7%
Calcio a 11		4,0%	2,9%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto		34,0%	32,4%	46,7%
Palestra	✓	98,0%	98,5%	93,6%



Piscina		0,0%	0,0%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

#### 1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	5,4%	16,0%	16,3%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,6%	1,1%	1,2%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1,8%	0,6%	0,7%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,5%	0,6%	0,5%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	10,7%	10,6%	10,8%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	5,4%	8,6%	8,7%	8,6%

I riferimenti sono medie.

#### 1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % PGEE021002	Riferimento provinciale % PERUGIA	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	2,2%	2,3%	0,7%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro)	100,0%	1,4%	1,2%	0,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

Tutti gli edifici sono dislocati nell'ambito del territorio comunale, in modo tale da accogliere l'utenza delle zone limitrofe, e non presentano barriere architettoniche. Ogni plesso di scuola primaria è fornito di monitor interattivi, di un laboratorio informatico, dotato di vari strumenti digitali, di un laboratorio mobile, di una palestra e di una biblioteca. Il trasporto scolastico è garantito dal Comune. I finanziamenti per il funzionamento didattico e amministrativo della scuola, il FIS, i finanziamenti europei dei progetti PON FSE sono le risorse finanziarie principali. Dall'anno scolastico 2017-2018 il Consiglio di Circolo ha deliberato il contributo volontario da parte delle famiglie, che viene destinato all'acquisto di strumentazioni tecnologiche insieme ai proventi derivanti dalla vendita del diario scolastico. Il Comune mette a disposizione della scuola esperti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

## Vincoli

Le sedi scolastiche non sono raggiungibili con mezzi pubblici, se non in alcuni orari della giornata.



## Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	87%	87%	87%
Incarico nominale		0%	0%	0%
Incarico di reggenza		12%	12%	11%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale % PERUGIA	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		9,6%	8,6%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		36,5%	37,1%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		5,8%	8,6%	6,4%
Più di 5 anni	✓	48,1%	45,7%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale % PERUGIA	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	✓	19,2%	20,0%	17,1%
Da più di 1 a 3		38,5%	35,7%	35,7%



anni				
Da più di 3 a 5 anni		9,6%	11,4%	12,3%
Più di 5 anni		32,7%	32,9%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.b Caratteristiche dei docenti

##### 1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola PGEE021002		Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	57	47,9%	65,5%	64,5%	70,4%
A tempo determinato	62	52,1%	34,5%	35,5%	29,6%
Totale	119	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

##### 1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	7,4%	4,2%	3,8%	3,7%
35-44 anni	22,2%	22,5%	20,3%	19,2%
45-54 anni	31,5%	37,4%	38,5%	36,8%
55 anni e più	38,9%	35,9%	37,4%	40,2%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

##### 1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa	Situazione della scuola %	Riferimento provinciale %	Riferimento regionale %	Riferimento



scuola	PGEE021002	PERUGIA	UMBRIA	nazionale %
Fino a 1 anno	16,9%	7,8%	8,2%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	20,3%	10,7%	10,7%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	6,8%	9,7%	8,4%	9,8%
Più di 5 anni	55,9%	71,7%	72,7%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Malattia	3	7,5	10,0
Maternità	16	13,0	11,8
Altra motivazione	8	5,3	4,8

I riferimenti sono medie.

#### 1.4.c Presenza di altre figure professionali

##### 1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	4	24.7	27.3	7.6

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	90,4%	92,9%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	100,0%	100,0%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

#### 1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale % PERUGIA	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	93,8%	86,4%	68,7%
Incarico di reggenza		0,0%	0,0%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		6,3%	13,6%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale % PERUGIA	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		10,5%	8,3%	8,1%
Da più di 1 a 3 anni	✓	26,3%	25,0%	14,0%
Da più di 3 a 5 anni		5,3%	4,2%	7,4%
Più di 5 anni		57,9%	62,5%	70,5%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale % PERUGIA	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		15,4%	17,1%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni	✓	40,4%	37,1%	25,7%





Da più di 3 a 5 anni		9,6%	8,6%	10,5%
Più di 5 anni		34,6%	37,1%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

## 1.4.e Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PGEE021002		Riferimento provinciale % PERUGIA	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	20,0%	10,4%	8,1%	13,4%
Da più di 1 a 3 anni			11,9%	11,6%	12,2%
Da più di 3 a 5 anni	1	20,0%	16,4%	16,3%	10,8%
Più di 5 anni	3	60,0%	61,2%	64,0%	63,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PGEE021002		Riferimento provinciale % PERUGIA	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			13,4%	10,4%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni			15,7%	15,1%	23,0%
Da più di 3 a 5 anni			8,3%	7,5%	9,5%
Più di 5 anni	9	100,0%	62,7%	67,0%	58,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PGEE021002		Riferimento provinciale % PERUGIA	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
	N	%			



Fino a 1 anno			0,0%	0,0%	35,5%
Da più di 1 a 3 anni			0,0%	0,0%	18,4%
Da più di 3 a 5 anni			50,0%	50,0%	2,6%
Più di 5 anni	1	100,0%	50,0%	50,0%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Malattia	15	19,8	19,1
Maternità	11	2,7	3,8
Altro	11	15,6	17,7

I riferimenti sono medie.



## Opportunità

L'organico è costituito da un'alta percentuale di docenti che svolge la sua attività nella nostra scuola da più di sei anni. Nel corso dell'ultimo biennio si è avviato un ricambio generazionale, dovuto ai pensionamenti, che ha portato all'ingresso di nuovi insegnanti e al conseguente abbassamento dell'età del corpo docente. La percentuale dei docenti laureati è in aumento. Circa la metà dell'organico possiede la specializzazione per l'insegnamento della lingua inglese. E' ancora molto basso il numero di docenti in possesso della certificazione informatica. Un terzo dell'organico di sostegno è costituito da insegnanti specializzati a tempo indeterminato che lavorano stabilmente nella scuola. Il resto dei docenti è stato nominato con contratto a tempo determinato e non possiede adeguata specializzazione. La Dirigente Scolastica svolge un importante ruolo nella sensibilizzazione ed organizzazione delle attività di formazione dei docenti.

## Vincoli

Il ricambio generazionale, se da una parte costituisce un vantaggio anche in termini di formazione, dall'altra comporta una certa instabilità dovuta alle richieste di trasferimento per avvicinarsi alla propria sede di residenza. La presenza di molti insegnanti di sostegno non specializzati ha richiesto una riorganizzazione interna da parte del DS anche attraverso specifiche direttive per guidarli nel lavoro.



## Risultati scolastici

### 2.1.a Esiti degli scrutini

#### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<b>Situazione della scuola PGEE021002</b>	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
<b>Provincia di PERUGIA</b>	99,7%	99,9%	99,9%	99,9%	99,9%
<b>UMBRIA</b>	99,7%	99,9%	99,9%	99,9%	99,9%
<b>Italia</b>	99,4%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<b>Situazione della scuola PGEE021002</b>					
<b>N</b>	0	0	0	0	0
<b>Percentuale</b>	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
<b>Provincia di PERUGIA</b>	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%
<b>UMBRIA</b>	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%	0,1%
<b>Italia</b>	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].



Scuola primaria					
Situazione della scuola PGEE021002	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<b>N</b>	1	2	2	2	1
<b>Percentuale</b>	0,7%	1,4%	1,3%	1,5%	0,7%
Riferimenti					
<b>Provincia di PERUGIA</b>	2,5%	1,9%	1,6%	2,0%	1,1%
<b>UMBRIA</b>	2,7%	2,1%	1,8%	2,2%	1,2%
<b>Italia</b>	2,2%	1,7%	1,7%	1,5%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola PGEE021002	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<b>N</b>	4	2	1	2	1
<b>Percentuale</b>	2,9%	1,4%	0,7%	1,5%	0,7%
Riferimenti					
<b>Provincia di PERUGIA</b>	3,4%	2,5%	2,2%	2,6%	1,8%
<b>UMBRIA</b>	3,5%	2,7%	2,2%	2,6%	1,8%
<b>Italia</b>	2,8%	2,2%	2,0%	1,9%	1,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

La scuola adotta strategie funzionali a garantire il successo formativo: realizzazione di una didattica per competenze attraverso le unità di apprendimento con rubriche valutative in chiave UDL e condivise in tutte le discipline, percorsi personalizzati e individualizzati per BES, potenziamento dell'italiano come L2, delle competenze matematiche e digitali. Ciò ha permesso alla totalità degli studenti di essere ammessa alla classe successiva. La percentuale di abbandono è zero e quella relativa al numero degli alunni in uscita è cresciuta nell'ultimo anno, superando in alcuni casi le medie regionali e nazionali. I movimenti in uscita degli alunni sono perlopiù dovuti a situazioni familiari particolari. Gli insegnanti condividono pienamente il principio di una valutazione formativa e non certificativa e concorrono a creare nelle classi un clima favorevole in relazione a possibili trasferimenti in entrata e in uscita dei compagni.

## Punti di debolezza

I movimenti determinati dall'arrivo e dalla partenza degli studenti creano situazioni in cui è necessario adattare l'intervento didattico alle nuove esigenze, determinando un rallentamento sull'avanzamento dei contenuti di apprendimento.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Umbria	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			67.80	65.40	63.00
Scuola primaria - classi seconde	59,3	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PGEE021013	60,2	n.d.			
Plesso PGEE021013 - Sezione 2A	58,9	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PGEE021013 - Sezione 2B	62,6	n.d.	↓	↓	↔
Plesso PGEE021013 - Sezione 2D	55,7	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PGEE021013 - Sezione 2E	63,5	n.d.	↓	↓	↔
Plesso PGEE02110D	68,8	n.d.			
Plesso PGEE02110D - Sezione 2A	76,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso PGEE02110D - Sezione 2B	62,0	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PGEE02112G	38,0	n.d.			
Plesso PGEE02112G - Sezione 2A	38,0	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Umbria	Punteggio Centro	Punteggio nazionale





			53.40	51.60	49.80
Scuola primaria - classi seconde	46,3	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PGEE021013	46,1	n.d.			
Plesso PGEE021013 - Sezione 2A	48,6	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PGEE021013 - Sezione 2B	44,0	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PGEE021013 - Sezione 2D	46,2	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PGEE021013 - Sezione 2E	46,0	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PGEE02110D	53,8	n.d.			
Plesso PGEE02110D - Sezione 2A	58,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso PGEE02110D - Sezione 2B	49,0	n.d.	↓	↓	↔
Plesso PGEE02112G	31,3	n.d.			
Plesso PGEE02112G - Sezione 2A	31,3	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Puntaggio/Plesso/Classe	Puntaggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Puntaggio Umbria	Puntaggio Centro	Puntaggio nazionale
					58.70	56.20	55.00
Scuola primaria - classi quinte	58,6	91,3	5,3	89,1	↔	↑	↑
Plesso PGEE021013	57,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PGEE021013 - Sezione 5A	64,0	100,0	10,2	95,5	↑	↑	↑
Plesso PGEE021013 - Sezione 5B	54,2	95,2	-0,4	90,5	↓	↓	↓
Plesso PGEE021013 - Sezione 5D	51,2	95,4	-2,5	95,5	↓	↓	↓
Plesso PGEE021013 - Sezione 5E	59,4	89,5	7,0	89,5	↔	↑	↑
Plesso PGEE02110D	60,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PGEE02110D - Sezione	61,8	77,8	7,8	77,8	↑	↑	↑



5A							
Plesso PGEE02110D - Sezione 5B	59,8	80,0	7,5	80,0	↔	↑	↑
Plesso PGEE02112G	61,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PGEE02112G - Sezione 5A	61,4	95,2	9,6	90,5	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Umbria	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					55.20	48.60	47.20
Scuola primaria - classi quinte	49,7	91,3	1,2	87,7	↓	↔	↑
Plesso PGEE021013	48,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PGEE021013 - Sezione 5A	52,3	100,0	4,6	100,0	↔	↑	↑
Plesso PGEE021013 - Sezione 5B	49,7	95,2	2,4	95,2	↓	↔	↑
Plesso PGEE021013 - Sezione 5D	43,9	95,4	-4,0	95,5	↓	↓	↓
Plesso PGEE021013 - Sezione 5E	48,3	89,5	2,1	84,2	↓	↔	↑
Plesso PGEE02110D	52,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PGEE02110D - Sezione 5A	50,7	77,8	2,1	66,7	↓	↑	↑
Plesso PGEE02110D - Sezione 5B	53,5	80,0	7,0	66,7	↔	↑	↑
Plesso PGEE02112G	51,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PGEE02112G - Sezione 5A	51,8	95,2	3,6	95,2	↔	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

#### 2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.



Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi)

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso PGEE021013 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso PGEE021013 - Sezione 5B	5,3%	94,7%
Plesso PGEE021013 - Sezione 5D	5,0%	95,0%
Plesso PGEE021013 - Sezione 5E	n.d.	100,0%
Plesso PGEE02110D - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso PGEE02110D - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso PGEE02112G - Sezione 5A	10,0%	90,0%
Situazione della scuola PGEE021002	3,2%	96,8%
Riferimenti		
Umbria	3,5%	96,5%
Centro	5,3%	94,7%
Italia	6,1%	93,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso PGEE021013 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso PGEE021013 - Sezione 5B	5,3%	94,7%
Plesso PGEE021013 - Sezione 5D	n.d.	100,0%
Plesso PGEE021013 - Sezione 5E	n.d.	100,0%
Plesso PGEE02110D - Sezione 5A	7,1%	92,9%
Plesso PGEE02110D - Sezione 5B	8,3%	91,7%
Plesso PGEE02112G - Sezione 5A	30,0%	70,0%
Situazione della scuola PGEE021002	7,3%	92,7%
Riferimenti		
Umbria	9,7%	90,3%
Centro	12,1%	87,9%
Italia	15,2%	84,8%

I riferimenti sono percentuali.



## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso PGEE021013 - Sezione 2A	4	2	3	3	2
Plesso PGEE021013 - Sezione 2B	5	2	2	1	5
Plesso PGEE021013 - Sezione 2D	7	1	1	2	6
Plesso PGEE021013 - Sezione 2E	5	3	3	1	5
Plesso PGEE02110D - Sezione 2A	2	3	1	0	10
Plesso PGEE02110D - Sezione 2B	3	3	6	1	4
Plesso PGEE02112G - Sezione 2A	13	0	1	3	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola PGEE021002	34,5%	12,4%	15,0%	9,7%	28,3%
Umbria	21,3%	6,3%	15,6%	14,5%	42,4%
Centro	23,3%	7,4%	18,7%	12,8%	37,8%
Italia	27,8%	7,2%	19,0%	11,9%	34,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso PGEE021013 - Sezione 2A	2	4	3	1	4
Plesso PGEE021013 - Sezione 2B	7	3	1	2	3
Plesso PGEE021013 - Sezione 2D	6	4	4	0	4



Plesso PGEE021013 - Sezione 2E	6	5	4	1	3
Plesso PGEE02110D - Sezione 2A	1	5	3	2	7
Plesso PGEE02110D - Sezione 2B	4	5	4	3	3
Plesso PGEE02112G - Sezione 2A	12	3	1	1	1
	<b>Percentuale di studenti</b>				
	<b>Categoria 1</b>	<b>Categoria 2</b>	<b>Categoria 3</b>	<b>Categoria 4</b>	<b>Categoria 5</b>
Situazione della scuola PGEE021002	31,2%	23,8%	16,4%	8,2%	20,5%
Umbria	20,8%	20,9%	15,2%	12,0%	31,1%
Centro	24,7%	20,3%	12,8%	13,8%	28,4%
Italia	29,2%	20,7%	12,3%	11,4%	26,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso PGEE021013 - Sezione 5A	0	3	6	5	7
Plesso PGEE021013 - Sezione 5B	3	5	3	5	3
Plesso PGEE021013 - Sezione 5D	7	5	4	1	4
Plesso PGEE021013 - Sezione 5E	4	3	0	3	7
Plesso PGEE02110D - Sezione 5A	0	5	3	1	5
Plesso PGEE02110D - Sezione 5B	2	1	2	3	4
Plesso PGEE02112G - Sezione 5A	3	1	5	3	7
	<b>Percentuale di studenti</b>				
	<b>Categoria 1</b>	<b>Categoria 2</b>	<b>Categoria 3</b>	<b>Categoria 4</b>	<b>Categoria 5</b>
Situazione della scuola PGEE021002	15,4%	18,7%	18,7%	17,1%	30,1%
Umbria	16,2%	17,2%	12,5%	21,8%	32,3%
Centro	21,1%	19,8%	11,9%	20,0%	27,1%
Italia	23,4%	19,9%	12,1%	19,1%	25,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso PGEE021013 - Sezione 5A	5	4	3	0	10
Plesso PGEE021013 - Sezione 5B	5	2	6	1	6
Plesso PGEE021013 - Sezione 5D	8	2	4	4	3



Plesso PGEE021013 - Sezione 5E	8	0	1	1	6
Plesso PGEE02110D - Sezione 5A	4	1	3	0	4
Plesso PGEE02110D - Sezione 5B	3	0	1	2	4
Plesso PGEE02112G - Sezione 5A	7	1	2	3	7
	<b>Percentuale di studenti</b>				
	<b>Categoria 1</b>	<b>Categoria 2</b>	<b>Categoria 3</b>	<b>Categoria 4</b>	<b>Categoria 5</b>
Situazione della scuola PGEE021002	33,1%	8,3%	16,5%	9,1%	33,1%
Umbria	24,6%	9,3%	10,9%	7,1%	48,1%
Centro	35,5%	10,6%	11,3%	6,2%	36,4%
Italia	37,3%	11,2%	10,3%	6,4%	34,8%

I riferimenti sono percentuali.

#### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PGEE021002	18,4%	81,6%	16,2%	83,8%
Centro	5,3%	94,7%	8,8%	91,2%
ITALIA	5,6%	94,4%	14,1%	85,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PGEE021002	7,5%	92,5%	2,0%	98,0%
Centro	4,0%	96,0%	8,6%	91,4%
ITALIA	5,8%	94,2%	11,8%	88,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi



	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PGEE021002	12,8%	87,2%	16,2%	83,8%
Centro	14,2%	85,8%	17,4%	82,6%
ITALIA	9,9%	90,1%	14,2%	85,8%

I riferimenti sono percentuali.

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola PGEE021002 - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione UMBRIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
  - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
  - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



## Punti di forza

I risultati nelle prove INVALSI sono diversificati sia per quanto riguarda le classi e i plessi sia per le discipline. Le classi seconde nella prova di italiano e di matematica si attestano con risultati inferiori alla media nazionale e rispetto ai dati regionali e del Centro Italia. Fa eccezione solo una classe che invece ha risultati sopra la media in entrambe le discipline. Le classi quinte nella prova di italiano sono generalmente inferiori alle medie dell'Umbria, stabili in riferimento alla media del Centro Italia e superiori rispetto alla media nazionale. Nella prova di matematica si attesta la stessa situazione rispetto alle medie regionali e del centro Italia e un miglioramento rispetto alle medie nazionali. Rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile, le classi quinte del capoluogo si attestano sotto la media, mentre le classi degli altri plessi sono globalmente al di sopra dei dati di riferimento. Gli studenti in base ai risultati raggiunti nelle prove di italiano e matematica si distribuiscono in maniera più uniforme nelle quinte nei diversi livelli. Nelle seconde c'è una varianza fra le classi anche della stessa materia e tra le materie. La scuola lavora per innalzare i livelli più bassi e migliorare, così, gli apprendimenti degli alunni più deboli; talvolta, non è capace di stimolare gli alunni più

## Punti di debolezza

La scuola non riesce ad assicurare una variabilità contenuta fra le varie classi e fra i vari plessi. Sicuramente la situazione pandemica che ha imposto ai bambini sia delle classi seconde che quinte, di vivere l'esperienza scolastica prima in DAD e poi in DID, ha condizionato lo sviluppo armonico delle abilità e conoscenze, nonché delle competenze. La scuola dovrà riflettere sui percorsi svolti e potenziare il confronto tra insegnanti a tutti i livelli: consiglio di classe, classi parallele e dipartimenti, in relazione a metodologie innovative e applicate, "quadri di riferimento delle prove Invalsi" per le discipline di italiano e matematica e quadro QCER per le competenze di inglese. L'analisi dei livelli degli apprendimenti fa capire che è necessario, dal punto di vista organizzativo, ottimizzare i tempi di contemporaneità, finalizzati ad attività di recupero o di approfondimento delle competenze. Dal punto di vista formativo occorre potenziare il livello di competenza dei docenti nelle varie discipline e rendere la formazione attività continuativa per tutti i docenti.





competenti e mantenere e potenziare il loro livello.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.





## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sotto le medie regionali e nazionali in relazione ad entrambe le competenze disciplinari, in aumento rispetto agli anni prima della pandemia. Migliore appare la situazione per le classi quinte dove, salvo qualche eccezione, la maggioranza delle classi è allo stesso livello o leggermente superiore alla media nazionale. Migliori sono state le percentuali raggiunte dagli studenti di classi quinta nelle prove di inglese.



## Competenze chiave europee

---



## Punti di forza

La scuola, all'interno del curricolo verticale per competenze, ha formalizzato il Curricolo di Cittadinanza e Costituzione con specifiche rubriche valutative, inserite all'interno del Regolamento della valutazione. All'interno delle UdA sono presenti gli indicatori e gli obiettivi di apprendimento relativi alla costruzione delle competenze chiave europee. La certificazione delle competenze chiave, socializzata e condivisa tra i docenti dei diversi ordini di scuola, è dichiarata nel passaggio tra i gradi scolastici. La scuola, prima della pandemia, ha organizzato momenti di formazione a vari livelli (alunni, docenti e genitori) sulle tematiche relative all'uso di strumenti tecnologici e allo sviluppo di competenze digitali. Rientrano in questo ambito la partecipazione alla Code Week, lo sviluppo di percorsi attraverso la piattaforma "Programma il futuro", la partecipazione a concorsi, sperimentazioni all'interno delle classi/sezioni del pensiero computazionale, anche con la collaborazione di esperti esterni (Clementoni, Khan Academy).

## Punti di debolezza

Gli alunni si stanno avviando ad una prima conoscenza delle strumentazioni digitali e necessitano di una formazione specifica per gestire le informazioni reperibili attraverso le tecnologie, anche senza l'aiuto dell'adulto.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge dei buoni livelli in relazione ad almeno una competenza chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).



## Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2022 dalle classi II così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola PGEE021002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio UMBRIA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			58,71	56,19	55,05
PGEE021002 PGEE021013 - Sezione A	64,48	95%	↑	↑	↑
PGEE021002 PGEE021013 - Sezione B	54,88	90%	↓	↓	↔
PGEE021002 PGEE021013 - Sezione D	52,67	95%	↓	↓	↓
PGEE021002 PGEE021013 - Sezione E	56,40	90%	↓	↔	↑
PGEE021002 PGEE02110D - Sezione A	61,25	76%	↑	↑	↑
PGEE021002 PGEE02110D - Sezione B	54,21	81%	↓	↓	↓
PGEE021002 PGEE02112G - Sezione A	59,97	90%	↔	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola PGEE021002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio UMBRIA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			55,18	48,56	47,22
PGEE021002 PGEE021013 A	52,64	100%	↔	↑	↑
PGEE021002 PGEE021013 B	51,07	95%	↓	↑	↑



PGEE021002 PGEE021013 D	45,27	95%	↓	↓	↓
PGEE021002 PGEE021013 E	46,73	90%	↓	↓	↔
PGEE021002 PGEE02110D A	48,40	65%	↓	↔	↑
PGEE021002 PGEE02110D B	50,90	75%	↓	↑	↑
PGEE021002 PGEE02112G A	50,21	95%	↓	↔	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2022 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2019 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2022 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2019 la classe II primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola PGEE021002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio UMBRIA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			204,50	199,59	196,62
PGEE021002 PGEE021013 A	197,42	90%	↓	↓	↑
PGEE021002 PGEE021013 B	202,49	89%	↓	↑	↑
PGEE021002 PGEE021013 C	189,81	94%	↓	↓	↓
PGEE021002 PGEE021013 D	205,65	95%	↑	↑	↑
PGEE021002 PGEE02110D A	188,94	100%	↓	↓	↓
PGEE021002 PGEE02110D B	187,36	85%	↓	↓	↓
PGEE021002 PGEE02112G A	187,31	89%	↓	↓	↓



Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola PGEE021002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio UMBRIA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			203,39	197,70	194,22
PGEE021002 PGEE021013 A	183,51	90%	↓	↓	↓
PGEE021002 PGEE021013 B	195,13	89%	↓	↓	↑
PGEE021002 PGEE021013 C	207,28	94%	↑	↑	↑
PGEE021002 PGEE021013 D	195,75	95%	↓	↓	↑
PGEE021002 PGEE02110D A	191,42	100%	↓	↓	↓
PGEE021002 PGEE02110D B	180,82	85%	↓	↓	↓
PGEE021002 PGEE02112G A	186,43	89%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola PGEE021002			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio UMBRIA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			212,89	208,92	205,90
PGEE021002 PGEE021013 A	206,86	90%	↓	↓	↑
PGEE021002 PGEE021013 B	202,20	89%	↓	↓	↓
PGEE021002 PGEE021013 C	207,40	94%	↓	↓	↑
PGEE021002 PGEE021013 D	211,18	95%	↓	↑	↑
PGEE021002 PGEE02110D A	214,14	100%	↑	↑	↑
PGEE021002 PGEE02110D B	198,95	85%	↓	↓	↓
PGEE021002 PGEE02112G A	190,33	89%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019	
Situazione della scuola PGEE021002	Riferimenti





Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio UMBRIA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			213,34	209,60	206,70
PGEE021002 PGEE021013 A	208,08	90%	↓	↓	↑
PGEE021002 PGEE021013 B	205,60	89%	↓	↓	↓
PGEE021002 PGEE021013 C	215,02	94%	↑	↑	↑
PGEE021002 PGEE021013 D	208,78	95%	↓	↓	↑
PGEE021002 PGEE02110D A	211,57	100%	↓	↑	↑
PGEE021002 PGEE02110D B	200,23	85%	↓	↓	↓
PGEE021002 PGEE02112G A	195,61	89%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2022 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2019 la classe V primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.



## Punti di forza

I dati relativi agli alunni delle classi quinte che nel 2019 hanno svolto le prove invalsi di seconda, rivelano che la maggior parte sono sotto la media regionale e talvolta nazionale, in italiano e matematica, fatta eccezione per qualche classe.

## Punti di debolezza

I dati rivelano che la situazione pandemica che questi alunni hanno attraversato, durante il 2020 e 2021, non ha agevolato la situazione, pertanto i dati negativi riscontrati potrebbero essere condizionati da questo.

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### 3.1.a Curricolo

#### 3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	88,3%	88,5%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		61,7%	61,5%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		75,0%	75,6%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		11,7%	14,1%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		6,7%	5,1%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	100,0%	100,0%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	100,0%	100,0%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		73,3%	69,2%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	83,3%	84,6%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	65,0%	67,9%	68,4%



Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	68,3%	70,5%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	93,3%	93,6%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		61,7%	59,0%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		51,7%	50,0%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		58,3%	59,0%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		15,0%	15,4%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

#### 3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		30,5%	27,3%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	45,8%	54,5%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	55,9%	59,7%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	66,1%	68,8%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



## Punti di forza

Il curricolo verticale elaborato dai Dipartimenti rappresenta per i docenti uno strumento adeguato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto. Esso consente di costruire, nell'ambito delle classi parallele, UDA, verifiche e compiti di realtà finalizzati alla valutazione in stretta connessione con gli obiettivi di apprendimento espressi in verticale. Sono state elaborate rubriche di valutazione degli obiettivi di apprendimento, visto che la valutazione della scuola Primaria è diventata descrittiva. La progettazione si arricchisce grazie ai legami della Scuola con il territorio e alle collaborazioni con Enti e Associazioni sia a livello locale sia a livello nazionale. La scuola adotta un modello comune di UDA in ottica inclusiva UDL e i docenti della scuola primaria si riuniscono periodicamente per realizzare la progettazione didattica per dipartimenti, per classi parallele e a livello di team di classe. I percorsi sono documentati in maniera regolare anche attraverso l'uso del Registro Elettronico. I percorsi sono costruiti attraverso la progettazione disciplinare annuale e la predisposizione di UDA. Il monitoraggio degli esiti delle prove nelle principali discipline (italiano, matematica e lingua inglese) viene realizzato alla fine del primo e del

## Punti di debolezza

Permangono situazioni di resistenza al cambiamento ed emerge la necessità di estendere l'uso delle metodologie attive a un livello più generale tra docenti. Alla luce dei risultati delle prove INVALSI, si registrano ancora situazioni di disomogeneità tra le classi. La Scuola, oltre a prevedere corsi di recupero per alunni in difficoltà nell'acquisizione delle competenze di base, italiano specialmente come lingua 2 e matematica, dovrebbe implementare le forme di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.



secondo quadrimestre. I docenti utilizzano il Regolamento della Valutazione, rubriche valutative comuni per tutte le discipline e criteri di riferimento per la formulazione del giudizio descrittivo del processo formativo e per il giudizio di comportamento. I Dipartimenti, durante la pandemia, hanno elaborato il Regolamento per la valutazione in DAD, approvato dal Collegio dei docenti e condiviso con le famiglie. A seguito della valutazione, gli insegnanti mettono in atto attività di consolidamento di contenuti che hanno avuto esiti critici. Sono state valorizzate il più possibile le risorse e le competenze professionali interne.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde



alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola utilizza un proprio curricolo, elaborato a partire dai documenti ministeriali di riferimento, che declina gli obiettivi di apprendimento per i diversi anni di corso e che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa vengono realizzate attraverso l'adesione a progetti o all'utilizzo di risorse esterne messe a disposizione dalle Associazioni del territorio. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi di apprendimento e delle competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, ma resta da perfezionare la pratica della condivisione della progettazione e dei materiali prodotti. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico; in occasione degli incontri di classi parallele i docenti definiscono le prove comuni e riflettono sulle stesse. Sono state implementate le risorse interne alla scuola in relazione alle dotazioni tecnologiche.



## Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,7%	1,3%	1,6%
In orario extracurricolare		75,0%	71,8%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	80,0%	83,3%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		10,0%	9,0%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		11,7%	12,8%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,7%	1,3%	1,2%
In orario extracurricolare		55,0%	53,8%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,7%	93,6%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		8,3%	6,4%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		6,7%	6,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento,





potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	96,6%	96,1%	93,7%
Classi aperte		47,5%	44,2%	39,5%
Gruppi di livello	✓	78,0%	75,3%	68,8%
Flipped classroom	✓	49,2%	46,8%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	52,5%	51,9%	44,1%
Metodo ABA	✓	33,9%	32,5%	30,5%
Metodo Feuerstein		3,4%	2,6%	4,9%
Altra metodologia didattica		37,3%	39,0%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici	✓	20,0%	16,7%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,3%



Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		60,0%	62,8%	73,4%
Interventi dei servizi sociali		38,3%	41,0%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		21,7%	23,1%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		38,3%	42,3%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti		75,0%	78,2%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		51,7%	53,8%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento		26,7%	32,1%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti		51,7%	55,1%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe		71,7%	76,9%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		0,0%	0,0%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		0,0%	0,0%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,0%	0,0%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		1,7%	1,3%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		50,0%	55,1%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		5,0%	5,1%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		11,7%	10,3%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



## Punti di forza

L'orario delle lezioni tiene presente le esigenze di apprendimento degli alunni; è diviso in unità orarie intere per creare continuità nella durata delle lezioni e per evitare la frammentazione. Si considerano le esigenze dei genitori, anche mantenendo sempre gli stessi orari di uscita. La scuola sta sempre più predisponendo un ambiente di apprendimento innovativo, grazie all'impulso all'innovazione che ha triplicato le dotazioni tecnologiche dell'Istituto. I laboratori informatici sono curati da docenti che predispongono gli orari di accesso e il mantenimento degli strumenti. L'impiego delle strumentazioni tecnologiche avviene per lo più all'interno del laboratorio. Nella sede centrale sono presenti un laboratorio multimediale di nuovissima generazione e una biblioteca magistrale, inoltre in ogni plesso, delle biblioteche per ragazzi, alle quali i bambini possono accedere durante l'orario scolastico. Il PTOF resta il punto di riferimento per orientare i docenti verso le scelte metodologiche più adeguate ai gruppi classe. Nell'ottica di una didattica inclusiva, le proposte progettuali rispondono ai bisogni, incoraggiano l'apprendimento collaborativo e il tutoring, attraverso la realizzazione di percorsi laboratoriali per promuovere lo sviluppo di competenze chiave. L'iter

## Punti di debolezza

Sarebbe necessario predisporre laboratori e spazi dedicati alle singole discipline (aula di musica, laboratorio scientifico, ecc.), ma la disponibilità limitata di spazi impone una lenta realizzazione degli stessi. Il lavoro svolto in classe diviene significativo se rispecchia l'impostazione di base dell'intera scuola, ma per far fronte positivamente a questa responsabilità, i docenti non sempre accettano le sfide del cambiamento per superare l'approccio trasmissivo.



progettuale comune a tutti è pensato ed organizzato in funzione delle esigenze di crescita degli alunni, valorizzando le esperienze anche extrascolastiche, nella prospettiva di formare soggetti responsabili ed attivamente partecipi alla vita e alla cultura. La scuola promuove la condivisione delle regole di comportamento attraverso la diffusione del Patto di corresponsabilità con le famiglie e il Patto contro il bullismo con gli alunni e, in caso di comportamenti problematici, adotta un protocollo che prevede l'avvio di percorsi socio-affettivi in base alle fasce di età coinvolte. Nella pratica scolastica quotidiana, vengono assegnati ruoli e incarichi relativi alla cura degli spazi comuni e all'organizzazione di esperienze educative. Gli studenti sono coinvolti in progetti legati al curriculum di cittadinanza, che puntano al raggiungimento di competenze sociali e civiche. Nella classe ogni insegnante, oltre all'osservazione, mette in atto alcune tecniche sociometriche per avere un quadro completo dell'assetto socio-relazionale del gruppo.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con una certa frequenza da tutte le classi. E' una pratica ordinaria il percorso di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise con le famiglie. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci. La Scuola è stata capace di reperire risorse interne ed esterne per fronteggiare le eventuali difficoltà emerse nella DAD.



## Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	61,7%	62,3%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	93,3%	93,5%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	90,0%	89,6%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		46,7%	46,8%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	71,7%	74,0%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		33,3%	35,1%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		10,0%	9,1%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	71,2%	72,7%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	88,1%	89,6%	87,5%



Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	100,0%	100,0%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	62,7%	61,0%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		6,8%	6,5%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	96,7%	97,4%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	83,3%	85,7%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	76,7%	79,2%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		81,7%	81,8%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	80,0%	77,9%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		63,3%	61,0%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	83,3%	80,5%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		8,3%	7,8%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].



Scuola primaria				
	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,7%	1,3%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	78,3%	80,8%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	35,0%	30,8%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		5,0%	3,8%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		31,7%	32,1%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		15,0%	19,2%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	33,3%	25,6%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		33,3%	30,8%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		11,7%	12,8%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		13,3%	14,1%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	71,7%	69,2%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		20,0%	17,9%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		30,0%	30,8%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		43,3%	41,0%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		21,7%	19,2%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	61,7%	61,5%	63,0%





Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		45,0%	44,9%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		5,0%	5,1%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



## Punti di forza

La Scuola favorisce l'inclusione degli alunni con BES adottando strategie funzionali al lavoro a coppie, in piccolo gruppo e in forma laboratoriale. La scuola ha realizzato Progetti PTOF finalizzati al recupero e al rinforzo delle competenze di base degli alunni e progetti di potenziamento delle abilità sia da parte di docenti che lavorano con piccoli gruppi di alunni e a classi aperte sia attraverso l'azione sistematica di insegnanti del potenziamento. Vengono svolti, ad opera di personale esterno alla scuola, percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana L2 per stranieri. Gli insegnanti curricolari e specializzati collaborano in classe e in sede di programmazione settimanale e di dipartimento, condividendo metodologie inclusive in relazione ai punti di contatto fra la programmazione individualizzata e quella della classe, e sperimentando il paradigma UDL. Sono stati elaborati percorsi educativi e didattici legati alle tematiche del benessere a scuola e connessi con gli aspetti più generali della salute dei bambini. PEI e PDP sono periodicamente verificati, valutati e condivisi con le famiglie. Gli obiettivi di apprendimento da raggiungere vengono individuati attraverso l'osservazione. Esistono Linee guida per l'inclusione degli alunni con BES e un Protocollo per l'accoglienza e

## Punti di debolezza

Il numero elevato di alunni nelle classi e dei bambini in situazione di difficoltà sia certificate che non, impone agli insegnanti una flessibilità nella scelta e nell'applicazione di strategie e strumenti per riorganizzare percorsi didattici e progettuali. La carenza di insegnanti specializzati per le attività di sostegno comporta alcune difficoltà a livello organizzativo e nello svolgimento del lavoro in aula. Inoltre la presenza di docenti non specializzate nel ruolo di insegnante di sostegno rende la realizzazione della progettazione individualizzata meno aderente alle esigenze dei bambini. La presenza di studenti stranieri, seppur omogeneamente diffusa fra i tre plessi, incide in modo significativo su uno di essi in particolare, a causa di peculiari situazioni socio-culturali. Si verificano movimenti in ingresso di alunni stranieri neo arrivati in Italia e questo ha un'influenza diretta sulla gestione della classe e dei percorsi didattici. In alcuni casi la condivisione della dimensione metodologica nell'interazione fra insegnanti per le attività di sostegno e curricolari va rinforzata. La presenza degli educatori professionali non sempre garantisce una flessibilità funzionale alle necessità delle classi.



l'integrazione degli alunni stranieri. Tutti questi interventi portano generalmente ad un miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni. Gli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica vengono periodicamente verificati all'interno del GLI, con il contributo di tutte le parti che lo costituiscono. Gli studenti con maggiori difficoltà sono quelli svantaggiati dal punto di vista linguistico, culturale e socio-economico. La Referente integrazione per gli alunni stranieri supporta i docenti, anche attraverso la presenza di mediatori culturali negli incontri istituzionali. Vengono normalmente organizzate attività di recupero attraverso gruppi di livello all'interno delle classi e utilizzate misure compensative e dispensative. Gli esiti raggiunti dagli studenti vengono verificati e valutati attraverso osservazioni e verifiche sistematiche e tutti gli interventi portano generalmente ad un miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni. Gli insegnanti utilizzano azioni mirate, anche con strumenti digitali. Le azioni individualizzate maggiormente utilizzate riguardano l'adattamento delle attività: semplificazione dei contenuti, scomposizione di un compito complesso in compiti più semplici, domande guida, prompting, peer tutoring, ecc.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

In generale, la qualità dell'inclusione scolastica è buona, in quanto tutte le componenti sono impegnate, a diversi livelli e con diverse competenze, a promuovere e garantire la partecipazione e la crescita di tutti gli alunni, cercando di superare le disuguaglianze e valorizzando le differenze. Nel PTOF sono chiaramente espresse le azioni concrete attraverso le quali si garantisce il grado di inclusività della Scuola. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata a livello di scuola e le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti



raggiungono tutti i potenziali destinatari. Sono stati attuati, all'interno delle singole classi/sezioni, percorsi individualizzati e personalizzati per rispondere in modo efficace ai bisogni espressi dagli alunni. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti sia in sede di classe sia in sede di GLO e GLI. Gli interventi individualizzati sono diffusi nel lavoro d'aula e la scuola pone particolare attenzione alla continuità in verticale per tutti gli alunni e per gli alunni con BES in particolare, anche attraverso la realizzazione di progetti di passaggio elaborati in collaborazione con i docenti degli altri gradi.



## Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,0%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	100,0%	98,7%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		81,4%	81,8%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	93,2%	89,6%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	76,3%	71,4%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		66,1%	64,9%	62,3%
Altre azioni per la continuità		8,5%	6,5%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.



## Punti di forza

Per garantire il passaggio da un ordine scolastico all'altro, la scuola realizza progetti didattici e di accompagnamento tra nido-infanzia, infanzia - primaria, primaria-scuola secondaria di primo grado . Queste attività vengono coordinate dalle Funzioni strumentali che curano la continuità tra i vari ordini di scuola. Sono previsti incontri che vengono calendarizzati nel Piano annuale delle attività, durante i quali i docenti si confrontano sui profili dei bambini, sulle competenze acquisite, proponendo piste di lavoro e criteri per la formazione delle classi. Il lavoro che viene svolto tra i docenti per il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola Primaria risulta essere funzionale all'arricchimento del curriculum e al miglioramento delle competenze degli alunni.

## Punti di debolezza

Nella continuità tra la scuola primaria e secondaria di primo grado, gli incontri sono esclusivamente finalizzati all'orientamento e alla formazione delle classi e per questo non è stato possibile realizzare progetti didattici comuni. Tutte le attività descritte sono state sospese durante la Didattica a Distanza e sono state riprese nel momento in cui l'attività scolastica è tornata in presenza.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità, la collaborazione tra docenti di scuola dell'Infanzia e scuola Primaria sono ben consolidate e si concretizzano nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra questi due ordini. La scuola predisponde informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.





## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,0%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,1%	0,1%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	0,5%	0,5%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,5%	0,7%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	16,8%	7,2%	6,6%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati		13,1%	12,4%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.5.c Progetti della scuola

#### 3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale



Numero di progetti	4	10	9	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	21.750	5.383,9	5.060,1	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

### 3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	1	27,8%	26,5%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	25,0%	24,5%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	19,4%	16,3%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	1	37,5%	32,7%	37,3%
Lingue straniere	0	40,3%	46,9%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	22,2%	22,4%	18,9%
Attività artistico, espressive	0	26,4%	25,5%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	30,6%	29,6%	26,4%
Sport	0	5,6%	7,1%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	19,4%	20,4%	19,0%
Altri argomenti	1	31,9%	29,6%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



## Punti di forza

La missione della nostra istituzione scolastica è quella di accogliere, educare, orientare, valorizzare tutti gli studenti, nel rispetto delle differenze individuali. Le priorità educative sono legate al contesto di appartenenza e orientate all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche attraverso la predisposizione di percorsi progettuali che prendano spunto dalle esigenze del territorio. La nostra scuola mira a rendere il più possibile unitaria l'impostazione dei percorsi educativo-didattici dei diversi plessi, adottando obiettivi strategici fondati su principi comuni, nel pieno rispetto delle peculiarità di ciascuna realtà. La mission e le priorità della Scuola sono esplicitate nel PTOF e condivise negli Organi Collegiali in momenti assembleari; sono rese pubbliche nel portale Scuola in Chiaro e nel sito della scuola. In occasione delle iscrizioni degli alunni si presentano i principi su cui si basa l'azione educativa dell'istituzione scolastica. Vengono inoltre organizzate diverse occasioni in cui pubblicizzare e diffondere la mission della scuola (Open day, incontri dedicati). Il processo di autovalutazione di Istituto prosegue attraverso questionari di rilevazione dei bisogni rivolti agli insegnanti, al personale ATA, alle famiglie e agli alunni a cadenza annuale. La scuola individua i ruoli e i compiti

## Punti di debolezza

Gli incontri formativi dedicati ai genitori hanno registrato una partecipazione limitata. La partecipazione al processo di autovalutazione va incrementata. La Scuola dovrebbe attuare indagini di misurazione oggettiva con tempi e modalità più sistematiche e più adatte all'utenza, anche prendendo in considerazione la possibilità di coinvolgere, nei diversi momenti istituzionali, i rappresentanti di classe eletti dai genitori.



organizzativi in base agli obiettivi di miglioramento e alla mission che il Dirigente definisce. Gli incarichi vengono attribuiti rispetto alle capacità individuali e alle competenze professionali esistenti nell'organico assegnato all'Istituto. I docenti che svolgono ruoli individuati dal Collegio dei docenti e contenuti nell'Organigramma vengono pagati attraverso il fondo di istituto.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico ha definito la missione e la visione della scuola e queste sono condivise nella comunità scolastica con le famiglie e il territorio. La scuola ha sperimentato strumenti e forme di monitoraggio, cercando modalità sempre più adeguate all'utenza. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		1,3%	1,0%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		47,4%	51,4%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		28,2%	27,6%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	23,1%	20,0%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	4,6	5,0	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	15,4%	19,0%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	55,1%	59,0%	45,6%



Scuola e lavoro	0	9,0%	9,5%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	15,4%	19,0%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	15,4%	18,1%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	41,0%	45,7%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	17,9%	21,0%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	67,9%	75,2%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	15,4%	21,0%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	24,4%	23,8%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	3,8%	4,8%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	10,3%	13,3%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	15,4%	13,3%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	0,0%	1,0%	3,9%
Altri argomenti	0	38,5%	39,0%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

### 3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	80,8%	81,9%	70,6%
Scuola Polo	1	50,0%	49,5%	31,7%
Rete di ambito	0	21,8%	29,5%	33,1%
Rete di scopo	0	11,5%	12,4%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,3%	15,2%	17,3%
Università	0	1,3%	1,9%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	38,5%	35,2%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



### 3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	73,1%	72,4%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	16,7%	16,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	16,7%	16,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	46,2%	51,4%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	7,7%	9,5%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	9,0%	9,5%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	6,4%	5,7%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	26,9%	26,7%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

### 3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		2,1%	1,9%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		14,3%	17,3%	13,9%
Scuola e lavoro		0,7%	0,5%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		0,2%	0,2%	1,5%
Valutazione e miglioramento		4,5%	3,9%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		19,0%	16,3%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		6,6%	6,6%	4,0%
Inclusione e disabilità	25,2%	29,8%	28,9%	25,9%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		2,2%	2,0%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		9,9%	7,7%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,7%	0,9%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		7,5%	10,3%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		3,6%	3,1%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"				0,5%
Altri argomenti		28,9%	24,0%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		6,4%	5,7%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		12,8%	13,3%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		33,3%	30,5%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	47,4%	50,5%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

#### 3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	1	3,0%	3,0%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.





La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	10,3%	10,5%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	2,6%	1,9%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	65,4%	61,9%	49,4%
Il servizio pubblico	0	3,8%	2,9%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	28,2%	27,6%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	14,1%	15,2%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	0,0%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	38,5%	37,1%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	6,4%	6,7%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	1,0%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	3,8%	4,8%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	7,7%	8,6%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0%	1,0%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,0%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	10,3%	9,5%	9,0%
Relazioni sindacali	0	3,8%	3,8%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	2,6%	2,9%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	7,7%	5,7%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	1,3%	3,8%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,0%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	1,3%	1,0%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	20,5%	21,9%	13,1%
Altro argomento	1	25,6%	23,8%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	71,4%	71,8%	73,5%
Scuola Polo	0	15,6%	13,6%	10,2%
Rete di ambito	0	5,2%	6,8%	10,1%
Rete di scopo	0	3,9%	2,9%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	26,0%	26,2%	12,4%
Università	0	0,0%	0,0%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	39,0%	35,0%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

#### 3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		2,1%	1,8%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,3%	0,2%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		38,4%	36,4%	26,8%
Il servizio pubblico		0,9%	0,7%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		4,1%	4,7%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		2,4%	2,8%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne				0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		4,8%	5,3%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		2,4%	2,4%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori			0,2%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,6%	0,9%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		0,7%	1,3%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,0%	0,4%
Autonomia scolastica				0,2%



Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,6%	1,0%	1,0%
Relazioni sindacali		0,5%	0,4%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,3%	0,3%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,1%	0,9%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,4%	1,2%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro				0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,1%	0,1%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		3,1%	3,6%	2,5%
Altro argomento	40,0%	12,8%	13,1%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	82,8%	81,9%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		74,7%	73,3%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		58,6%	56,0%	57,6%
Accoglienza	✓	77,0%	75,9%	79,9%
Inclusione	✓	97,7%	98,3%	95,3%
Continuità	✓	89,7%	88,8%	80,7%
Orientamento		82,8%	81,0%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	72,4%	69,0%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	98,9%	98,3%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	81,6%	82,8%	78,6%
Temi disciplinari		55,2%	50,9%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		57,5%	52,6%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	83,9%	83,6%	72,3%



Altro argomento		35,6%	31,0%	35,4%
-----------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

### 3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	58,8%	11,4%	11,0%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		8,2%	8,0%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		3,2%	3,7%	5,1%
Accoglienza	19,3%	5,6%	5,1%	5,8%
Inclusione	58,8%	9,4%	8,7%	8,1%
Continuità	19,3%	6,9%	6,7%	5,3%
Orientamento		2,8%	2,5%	2,8%
Raccordo con il territorio	0,8%	2,0%	2,2%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	2,5%	4,8%	4,7%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	4,2%	2,3%	2,3%	2,1%
Temi disciplinari		4,9%	4,3%	4,5%
Transizione ecologica e culturale		1,1%	1,0%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	10,1%	4,5%	4,0%	3,4%
Altro argomento		1,6%	1,4%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

La scuola ha previsto percorsi di formazione per il personale focalizzando l'attenzione sull'inclusione e nel rispetto delle priorità espresse nel Piano di Miglioramento. I docenti sono stati orientati, specie durante il lockdown, verso iniziative personali di aggiornamento, anche attraverso l'iscrizione alla piattaforma SOFIA. La Scuola è riuscita ad ottenere corsi formativi gratuiti per i docenti, collaborando con gli Enti territoriali (Outdoor Education). Le iniziative intraprese hanno avuto esiti positivi e hanno permesso ai docenti di conoscere e condividere strategie e prassi innovative, da sperimentare e applicare nella progettazione delle UDA e nella documentazione delle esperienze scolastiche. Data la dimensione di questa Istituzione scolastica che comprende diversi plessi, la suddivisione dei compiti tra le varie figure (FF.SS., Coordinatori, Responsabili di laboratorio, Commissioni, ecc.) ha avuto una ricaduta positiva nella gestione dell'organizzazione stessa. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro pianificando incontri periodici per classi parallele e per dipartimenti disciplinari. I docenti negli incontri per classi parallele hanno strutturato prove di verifica comuni e per dipartimenti hanno costruito il curriculum verticale per obiettivi di

## Punti di debolezza

Talvolta si registra una limitata partecipazione alle iniziative formative proposte dalla scuola. La posizione decentrata dai grandi centri non ha agevolato la partecipazione dei docenti ai seminari o corsi promossi dall'Ambito territoriale 2. La formazione, individuata come prioritaria dal Piano di Miglioramento, dovrebbe essere diffusa tra tutto il personale in modo da perseguire gli obiettivi di miglioramento d'Istituto. Talvolta non si registra una partecipazione attiva di tutti i docenti all'interno dei vari gruppi di lavoro, con conseguente distribuzione poco omogenea di incarichi e compiti interni.



apprendimento. La documentazione dei percorsi progettuali avviene attraverso il sito istituzionale, che funge da archivio per tutti i plessi e per lo scambio di informazioni o materiali. La scuola raccoglierà le esigenze formative dei docenti tramite questionari moduli google.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico con modalità diversificate. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono limitate. La scuola realizza iniziative formative di qualità, che andrebbero ampliate per rispondere ai bisogni formativi di tutto il personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise collegialmente. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti che producono materiali condivisi nel sito dell'Istituto.



## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,3%	0,3%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	10,1%	10,2%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	11,2%	9,4%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	14,9%	17,5%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	11,2%	11,2%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	0,7%	1,3%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,0%	0,3%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,6%	2,6%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,7%	3,4%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,2%	6,3%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	6,0%	5,2%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,5%	3,9%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	1	6,0%	5,5%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	9,0%	7,8%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	1,9%	1,8%	4,5%





Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,7%	1,3%	1,6%
Altre attività	0	9,3%	8,9%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		58,6%	63,5%	74,4%
La scuola è capofila per una rete	✓	24,3%	21,9%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		17,1%	14,6%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Stato	1	32,4%	35,7%	30,8%
Regione	0	4,6%	4,9%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	14,5%	14,9%	12,0%
Unione Europea	0	5,4%	4,6%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	7,1%	6,3%	4,0%
Scuole componenti la rete	0	36,1%	33,7%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale % PERUGIA	Riferimento regionale % UMBRIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	7,1%	7,4%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,5%	6,3%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	66,0%	65,1%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	2,5%	3,4%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	17,0%	17,7%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	1	2,1%	2,2%	2,2%
Convenzioni	3	31,4%	24,4%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,8%	0,9%	0,7%
Accordi quadro		0,6%	0,5%	0,2%
Altri accordi formalizzati		2,0%	4,7%	2,3%
Totale accordi formalizzati	4	27,9%	24,6%	15,8%

I riferimenti sono medie.

#### 3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,6%	7,0%	7,0%
Università	✓	17,3%	16,1%	18,1%
Enti di ricerca		6,6%	6,3%	3,7%
Enti di formazione accreditati	✓	7,5%	7,9%	8,5%



Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		10,1%	10,5%	10,1%
Associazioni sportive		8,8%	10,0%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		15,7%	16,1%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	16,0%	15,4%	14,6%
Azienda sanitaria locale	✓	8,5%	8,6%	7,4%
Altri soggetti		2,8%	2,1%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

### 3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		5,9%	5,7%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		8,1%	7,5%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	10,9%	10,1%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		8,9%	9,6%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		4,2%	4,4%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,5%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		6,2%	6,2%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	6,4%	6,6%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	7,7%	7,7%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		7,7%	6,6%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		2,0%	2,7%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	✓	4,2%	4,4%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		7,9%	8,2%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,2%	6,6%	7,1%



Valorizzazione delle risorse professionali		3,2%	3,6%	3,2%
Altri oggetti		4,2%	3,6%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

### 3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

#### 3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola				
	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	47%	24,0%	21,7%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola PGEE021002	✓			
	Riferimento provinciale PERUGIA	25,0%	46,7%	20,0%	8,3%
	Riferimento regionale UMBRIA	27,5%	48,8%	16,2%	7,5%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola PGEE021002				✓
	Riferimento provinciale PERUGIA	5,0%	3,3%	25,0%	66,7%
	Riferimento regionale UMBRIA	6,2%	5,0%	30,0%	58,8%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni	Situazione della scuola				



organizzati dalla scuola	PGEE021002				✓
	Riferimento provinciale PERUGIA	5,0%	10,0%	33,3%	51,7%
	Riferimento regionale UMBRIA	6,2%	10,0%	33,8%	50,0%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

### 3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,8%	15,8%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,1%	16,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,5%	16,8%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	16,5%	16,8%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	15,2%	15,2%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		8,6%	8,0%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		2,5%	1,9%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		6,9%	7,0%	7,4%
Altre modalità		2,0%	2,2%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

### 3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
--	------------------------------------	---------------------------------	------------------------------	-----------------------



Scuola primaria	✓	28,9%	29,1%	23,3%
-----------------	---	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria				

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola PGEE021002	Riferimento provinciale PERUGIA	Riferimento regionale UMBRIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)	13.7	17.2	16.8	20.2

I riferimenti sono medie.



## Punti di forza

La Scuola ha stipulato convenzioni e accordi con soggetti pubblici e privati, per ampliare l'offerta formativa, sviluppare corsi di formazione per docenti e usufruire di esperti esterni nei diversi percorsi progettuali. La convenzione con l'Università degli Studi di Perugia permette la presenza di tirocinanti nelle classi/sezioni e contribuisce a sviluppare le competenze professionali degli insegnanti. La collaborazione che si crea con l'Università permette anche l'adesione della scuola a Progetti che coinvolgono il personale universitario nella formazione dei docenti. La collaborazione con Istituti secondari del territorio ha consentito, prima della pandemia, l'espletamento dei PCTO dei loro studenti. Una lunga tradizione di accordi con il Comune fornisce esperti per laboratori cinematografici, di educazione motoria e lingua inglese (esperto madrelingua). La Scuola è partner dell'accordo operativo tra i Comuni del Trasimeno e l'ASL n. 1 di Perugia, per garantire una migliore integrazione scolastica degli alunni con disabilità e mettere a sistema le azioni per la promozione alla salute. Le famiglie vengono informate dell'offerta formativa negli incontri istituzionali a più livelli, attraverso la mediazione dei rappresentanti dei genitori e il sito web della scuola.

## Punti di debolezza

I principali momenti di scambio fra scuola e famiglie restano le occasioni calendarizzate istituzionalmente. La frequenza a questi incontri rimane pur sempre limitata; il numero maggiore dei genitori che partecipano sono quelli appartenenti al tempo scuola delle ventisette ore. Le forme di indagine conoscitiva rispetto alle reali necessità e problematiche dell'utenza sono limitate alla valutazione finale dei percorsi.



Attraverso il registro elettronico i genitori possono monitorare il percorso formativo dei propri figli. Alcuni progetti costituiscono una consolidata tradizione e sono, perciò, conosciuti e supportati dai genitori che collaborano attivamente in classe/sezione, offrendo le loro competenze e supportando gli insegnanti. La Scuola coinvolge i genitori nella condivisione del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità, in quanto documenti rilevanti per la vita scolastica. Il Dirigente Scolastico cerca di instaurare un rapporto diretto con i genitori nell'affrontare problematiche educative e di apprendimento riguardanti gli alunni.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono





integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, sentendo l'esigenza di promuovere la cultura della collaborazione con le altre istituzioni e associazioni del territorio, realizza diversi protocolli di intesa e sviluppa diverse collaborazioni con soggetti esterni, per conseguire una maggiore efficacia degli interventi educativi, favorire la circolazione delle idee e lo scambio di esperienze. Le relazioni con le famiglie sono improntate a flessibilità, apertura, disponibilità, confronto, dialogo e rispetto dei ruoli. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate, anche se la risposta risulta talvolta carente.



## Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

---



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in italiano, matematica e inglese.

### TRAGUARDO

Aumentare il numero degli alunni con livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento tra intermedio e avanzato.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Costruire verifiche strutturate sul modello delle prove Invalsi.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Organizzare un ambiente di apprendimento sereno, accogliente e inclusivo.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Predisporre attività e strategie diversificate per sviluppare, attraverso molteplici forme di coinvolgimento, di presentazione e modi di espressione, i vari stili di apprendimento e di comunicazione.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Progettare una didattica individualizzata e personalizzata, adatta ai bisogni formativi di ogni bambino e bambina.
5. **Continuità e orientamento**  
Incrementare le attività relative al passaggio degli alunni dal nido alla scuola dell'infanzia, dall'infanzia alla scuola primaria e dalla primaria alla scuola secondaria di primo grado, in ambito linguistico-espressivo e logico-matematico, all'interno del progetto continuità.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Riflettere nell'ambito delle classi parallele sull'efficacia delle scelte adottate e migliorare la progettazione in itinere.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Individuare attività di formazione specifiche finalizzate al raggiungimento delle competenze legate al Sistema Integrato 0-6, al Social emotional Learning e al Service Learning.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Costante condivisione con le famiglie del percorso formativo dei propri figli.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Ridurre la varianza tra le classi in italiano, matematica e inglese.

### TRAGUARDO

Avvicinare l'indice di variabilità registrato tra le classi al dato regionale e nazionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare la costruzione di prove di verifica iniziali, intermedie e finali per classi parallele.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Costruire verifiche strutturate sul modello delle prove Invalsi.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Offrire una organizzazione degli spazi, ricca di risorse logistiche, tecniche e didattiche, in ogni plesso dell'Istituto.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Progettare una didattica individualizzata e personalizzata, adatta ai bisogni formativi di ogni bambino e bambina.
5. **Continuità e orientamento**  
Calendarizzare momenti di progettazione per anni-ponte tra i vari ordini di scuola.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Riflettere nell'ambito delle classi parallele sull'efficacia delle scelte adottate e migliorare la progettazione in itinere.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Costante condivisione del percorso formativo esperito, prevedendo momenti di autoformazione per tutto il personale scolastico.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Coinvolgimento di soggetti esterni alla scuola in percorsi progettuali, estesi a tutte le classi/sezioni dell'Istituto.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppare la competenza chiave europea: personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

### TRAGUARDO

Accrescere il numero degli alunni con competenze personali e sociali e la capacità di imparare ad imparare.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sviluppare la capacità di organizzare il proprio lavoro, mediante una gestione adeguata del tempo, delle informazioni e delle abilità.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare situazioni in cui il bambino possa portare a termine un compito in modo autonomo.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare attività e forme di apprendimento collaborativo.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Favorire forme di metacognizione e di autovalutazione.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Organizzare un ambiente di apprendimento sereno, accogliente e inclusivo.
6. **Ambiente di apprendimento**  
Predisporre attività e strategie diversificate per sviluppare, attraverso molteplici forme di coinvolgimento, di presentazione e modi di espressione, i vari stili di apprendimento e di comunicazione.
7. **Ambiente di apprendimento**  
Sviluppare l'intelligenza emotiva, imparando ad autoregolarsi.
8. **Inclusione e differenziazione**  
Progettare una didattica individualizzata e personalizzata, adatta ai bisogni formativi di ogni bambino e bambina.
9. **Continuità e orientamento**  
Calendarizzare momenti di progettazione per anni-ponte tra i vari ordini di scuola.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Organizzare momenti di condivisione e confronto di esperienze, orientati alla costruzione di un percorso unitario che miri allo sviluppo dell'autonomia.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Individuare attività di formazione specifiche finalizzate al raggiungimento delle competenze legate al Sistema Integrato 0-6, al Social emotional Learning e al Service Learning.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Coinvolgimento di soggetti esterni alla scuola in percorsi progettuali, estesi a tutte le classi/sezioni dell'Istituto.



### 13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzazione di momenti formativi aperti alle famiglie sulle tematiche giovanili, in collaborazione con il territorio.



**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 6	Territorio e capitale sociale
pag 16	Risorse economiche e materiali
pag 21	Risorse professionali

**Esiti**

pag 28	Risultati scolastici
pag 32	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 43	Competenze chiave europee
pag 46	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 51	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 56	Ambiente di apprendimento
pag 62	Inclusione e differenziazione
pag 70	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 73	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 77	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 88	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 98	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--